



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000083

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto credenza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Villa Saffi

Denominazione spazio viabilistico Via Firenze, 164

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero Villa Saffi, n.179

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero

Comune di Forlì, n. 33723

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo

sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da

1900

A

1930

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione

manifattura inglese (?)

DATI TECNICI

Materia e tecnica

legno di ciliegio

Materia e tecnica

vetro/ smerigliatura

Materia e tecnica

ferro

Materia e tecnica

acciaio (?)

MISURE DEL MANUFATTO

Unità

cm

Altezza

127,2

Larghezza

59,5

Profondità

43,5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Credenzina a due corpi in legno di ciliegio, lavorata solo su tre lati. Il mobile presenta due credenze rettangolari a vetrina sovrapposte, di cui l'inferiore, più profonda e slanciata, poggia su quattro piedi leonini alti e fortemente incurvati verso l'esterno. Le quattro ante sono in vetro smerigliato, rafforzato da sottili intelaiature lignee incrociate: gli sportelli superiori appaiono in vetro di color verde e danno su un vano unico che in origine però prevedeva una scaffalatura divisoria; gli sportelli inferiori sono in vetro incolore e presentano un interno diviso in due ripiani. Il piano rettangolare di separazione tra i due corpi, così come il cornicione, si presenta leggermente sporgente e con gli angoli anteriori arrotondati; i fianchi del mobile sono ornati da semplici incorniciature piatte. I cardini delle ante sono in ferro, mentre le chiavi, che sembrano originali, appaiono in metallo più chiaro, forse acciaio.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

documentaria

Posizione

sotto la base, su etichetta metallica

Notizie storico-critiche

Nell'inventario di Villa Saffi si legge che la credenza è stata realizzata nei primi decenni del XX secolo e si ipotizza che sia di produzione inglese. L'origine anglosassone del mobile sembra confermata sia da elementi strutturali, quali l'utilizzo dell'essenza chiara e la foggia del mobile a due corpi sovrapposti, di cui il superiore molto meno profondo di quello superiore (che è tipica delle biblioteche inglesi), sia dai particolari decorativi, fra cui ad esempio gli alti sostegni arcuati a zampa di leone, elemento diffusissimo in Inghilterra già nel XIX secolo. All'interno della casa museo si conservano del resto diversi elementi d'arredo di provenienza inglese: Giorgina Craufurd, moglie di Aurelio Saffi, era difatti anglosassone.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2013

Nome

Caponera D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Sul mobile non si è ritrovata l'abituale numerazione di Villa Saffi, ma la credenza è stata comunque identificata con quella descritta nell'inventario della casa-museo al n. 179; sotto l'arredo è incollata un'etichetta metallica che fa riferimento alle collezioni del Comune di Forlì ("N° 33723").